

**VIENI O  
MAGGIO**

«Una preziosa antologia  
di canzoni sul lavoro»

oggi in edicola il dvd  
con l'Unità a € 7,00 in più

**20**

mercoledì 3 maggio 2006

**Unità**  
**LO SPORT**

**VIENI O  
MAGGIO**

«Una preziosa antologia  
di canzoni sul lavoro»

oggi in edicola il dvd  
con l'Unità a € 7,00 in più

# Ricambio

Il Genoa ri-cambia allenatore: via Perotti torna Vavassori, esonerato a marzo. Si è dimesso anche il ds Fabiani. Il Genoa ha perso le ultime due partite e si giocherà la promozione in B ai play off. «Ringraziamo Perotti per la professionalità», il patron Preziosi, uno che non molla mai. Purtroppo.



Basket 20,20 SkySport2



Calcio 20,30 Rai1

**INTV**

■ **13,00 Italia 1**  
Studio Sport  
■ **13,15 SkySport3**  
Calcio, Osasuna-R.Madrid  
■ **13,45 Eurosport**  
Calcio, Polonia-Lituania  
■ **15,00 Eurosport**  
Sollevamento pesi  
■ **15,00 SkySport3**  
Golf, Us Pga Tour  
■ **15,35 SkySport2**  
Volley, Cuneo-Macerata  
■ **17,00 Eurosport2**  
Tennis, Atp d'Estoril

■ **18,10 Rai2**  
Rai TG Sport  
■ **19,00 SkySport1**  
Sport Time  
■ **20,00 SkySport1**  
Calcio, B.Monaco-Stoccar.  
■ **20,20 SkySport2**  
Basket, V.Bologna-Udine  
■ **20,30 Rai 1**  
Calcio, Roma-Inter  
■ **20,45 SkySport3**  
Calcio, Rennes-PSG  
■ **01,00 SkySport3**  
Mlb, Boston-Toronto

## Serie A più snella e play off per salvare il calcio

Piace l'idea di Veltroni. «16 squadre, le prime 8 ai quarti» spiega Rino Tommasi. Mazzola: si fa già in B e funziona

di Massimo Franchi / Roma

**NELL'ACQUETRINO MELMOSO** del fine campionato un sasso è stato lanciato. Conti alla mano siamo davanti alla stagione più declinante del pallone di casa nostra. Dal '92 la lotta per la salvezza non si decideva con tre giornate d'anticipo, il fuggi fuggi dagli

dagli spalti toccherà l'impressionante cifra di 600 mila unità. Senza parlare delle nubi giudiziarie che aleggiano all'orizzonte sotto forma di intercettazioni telefoniche fra i furbetti del palloncino. Con la credibilità in caduta verticale c'è chi cerca una via d'uscita per rilanciare l'abusato stereotipo del «campionato più bello del mondo». È toccato al sindaco di Roma Walter Veltroni farsi portavoce dei «riformisti» con una proposta scioccante: introdurre i play off nel calcio. Da buon appassionato di basket, Veltroni non ha fatto altro che copiare l'idea principe dello sport americano. La squadra campione deve essere la più forte e per dimostrarlo deve battere tutti nel momento decisivo. Nel mondo tradizionalista del pallone le reazioni sono inaspettatamente positive. Sul sito de *La Gazzetta dello Sport*, che ha ospitato l'intervento, i 16 mila che hanno risposto al sondaggio sono divisi esattamente fra i favorevoli ai play off (40 per cento), favorevoli ad un cambiamento, ma non i play off (40 per cento) e lontanissimi (meno del 20 per cento) coloro che non vogliono cambiare niente. L'antesignano dell'introduzione dei play off nel calcio italiano è senza ombra di dubbio **Rino Tommasi**. «Scrisi un editoriale sulla "Gazzetta" dal titolo "Se il campionato fosse americano" il 27 luglio 1974 - ricorda il mago dei numeri sportivi -. Ero considerato un pazzo e ora mi fa piacere che Veltroni rilanci la proposta. Credo che i tempi siano maturi, siamo davanti alla regola del maggiordomo: come

facevano i nobili con le scarpe nuove, la serie A ha fatto provare i play off prima alla serie C e poi alla B. Ora è pronta. All'obiezione che non sia giusto che a vincere sia una squadra in forma solo a fine stagione - osserva Tommasi - io rispondo con l'esempio delle Olimpiadi. Diventa campione chi è in forma in quel preciso momento ogni quattro anni. Basta che tutti lo sappiamo e si preparino in questo senso». Anche sul piano pratico Tommasi ha le idee chiare: «Campionato a 16 squadre, le prime otto ai play off con quarti e semifinali al meglio delle tre partite con spareggio in casa della meglio piazzata nella stagione regolare. Ma la finale va a partita secca, come il Superbowl americano, il più grande spettacolo sportivo al mondo». Anche **Alfredo Cazzola**, novizio nel mondo del calcio con il Bologna, ma «vinci tutto» nel basket è favorevole: «Una proposta molto interessante - commenta - che aumenterebbe incassi ed interesse. Come Bologna stiamo facendo di tutto per arrivarci e credo che anche in A si possano introdurre. Io li legherei ad un'altra novità da copiare al basket: i cambi senza limitazioni. In questo modo tutta la rosa sarebbe motivata e l'allenatore avrebbe la possibilità di cambiare più facilmente la partita, venendo giudicato dal pubblico». Chi era difficile inserire tra i favorevoli è **Sandro Mazzola**. «Sono antico, ma non troppo», scherza lui. «Se si riduce il numero delle squadre sono favorevole. Non sarebbe una rivoluzione perché ci sono già in B e tutti preparerebbero la stagione per essere al massimo alla fine. L'accorgimento che attuerai è fissare un limite nei punti di distacco. Non è giusto che dominando la stagione con 20 punti sulla seconda poi si rimetta tutto in gioco. Ma è un caso limite, per il resto è un'idea logica e intelligente».



Francesco Totti con Bonera e Gilardino durante la visita alla nazionale. Foto di Roberto Tedeschi/Ansa

Reggina-Juve  
in campo neutro

◆ **Reggina-Juventus, 14 maggio, ultima giornata di campionato, probabilmente decisiva nell'assegnazione dello scudetto, sarà giocata in campo neutro. Lo ha deciso il giudice sportivo che ha squalificato il Granillo per un turno, dopo l'aggressione nei confronti del portiere del Messina Storari, al termine della gara di domenica scorsa, che ha sancito la permanenza in A dei calabresi e la retrocessione dei siciliani. Durante la festosa invasione di campo dei tifosi amaranto «un pugno o una manata ha colpito il portiere alla nuca», si legge nelle motivazioni. Se la squalifica venisse confermata, per la Juventus sarebbe un vantaggio nella testa a testa con il Milan.**

**INDAGINI** Argilli dai pm dopo le accuse a Moggi. E le intercettazioni...  
**Denunce e telefonate, il calcio è in procura**

di Alessandro Ferrucci

Non si placa il caso Argilli. Le dichiarazioni dell'ex capitano del Siena prima della partita tra il club toscano e la Juve (ha accusato i Moggi di manovrare il calcio), hanno suscitato l'interesse della procura di Roma che indaga sulla Gea (la società di procuratori presieduta da Alessandro Moggi, figlio di Luciano). Tanto che il calciatore sarà ascoltato, come persona informata sui fatti. Da tempo, infatti, i magistrati romani procedono per illecita concorrenza con minaccia o violenza da parte della Gea (che il 9 marzo ha subito una perquisizione nelle sedi). E stanno prendendo in esame la regolarità delle cessioni di alcuni

giocatori del Perugia dell'ex patron Luciano Gaucci (Blasi, Baiocco, Tedesco, Gatti e Liverani). Inchiesta nata dall'indagine sulla società umbra, sfociata nell'arresto a febbraio dei figli di Gaucci (Alessandro e Riccardo) e che ha «stimolato» le dichiarazioni dell'imprenditore contro i Moggi. L'ex patron del Perugia li ha accusati di avergli «estorto» soldi nella compra-vendita di giocatori, grazie alla loro influenza sul mondo del calcio. Dichiarazioni simili a quelle di Pieroni, finito in galera per il crack dell'Ancona. Che nel '05 parlò di calcio sporco, di calciatori venduti, di «Se devo ricostruire da dove partono i miei guai, arrivo ai Moggi». Problemi nati con la vittoria del

**COPPA ITALIA** Stasera l'andata della finale  
**Roma-Inter: il ritorno di Totti l'incognita Adriano**

Andata della finale di coppa Italia questa sera all'Olimpico: sfida nobile, Roma-Inter, replica della finale dello scorso anno. Ma più equilibrata, perché la Roma ci arriva dopo una bel campionato - mentre la scorsa stagione aveva agguantato una sudata salvezza. Finale impreziosita dal ritorno di Francesco Totti, convocato da Spalletti dopo l'incidente del 19 febbraio scorso. «Per me non è ancora pronto, ma lo può essere solo giocando...», dice il tecnico. Probabile che il capitano si accomodi in panchina, per entrare magari negli ultimi minuti di gioco. «Roberto Mancini ha un vantaggio - ammette Spalletti - perché ha già vissuto questi momenti. E mi aspetto un'Inter motivatissima». Per Mancini la solita domanda: «Adriano? Vedremo se scenderà in campo, se sta fuori sarà una scelta tecnica».

**LA NAZIONALE** Gli azzurri alla Borghesiana per lo stage  
**No a Cassano e Vieri: ai mondiali con Inzaghi**

Niente Mondiali per Cassano e (forse) per Vieri, mentre su Totti «sono fiducioso». Questi i primi verdetti del ct della Nazionale Marcello Lippi, che ieri ha svolto con gli azzurri il primo di due giorni di stage a Roma, nel centro sportivo della Borghesiana. L'ultimo appuntamento prima della consegna all'Uefa della lista definitiva dei 23 giocatori che partiranno per i Mondiali, prevista per il 15 maggio. Per lo stage Lippi ha convocato 29, lasciando fuori i giocatori di Roma e Inter (impegnati nella finale di andata di Coppa Italia) e dando spazio a diversi nomi nuovi. Ma a tenere banco ieri sono stati gli illustri assenti, come Cassano. «Gli ho già parlato» ha spiegato il ct, lasciando intendere che l'attaccante barese non andrà in Germania. Improbabile anche la convocazione di Vieri, fermatosi alcune settimane fa per un infortunio al ginocchio. «Christian non ha ancora recuperato in modo da potersi allenare intensamente» ha spiegato Lippi, che ha però invitato il giocatore a «sperare fino all'ultimo». Per Totti invece la convocazione pare ormai certa. «Su Francesco - ha detto Lippi - sono fiducioso. Lui sta vivendo un periodo di grande entusiasmo, ma adesso comincia il periodo più difficile, perché troverà avversari che non avranno tanti riguardi per lui». Il ct ha comunque già deciso i 23 nomi per la Germania: «Sulla lista ho le idee già abbastanza chiare, anche se quella finale ve la darò solo il 15 maggio». Lo stage di ieri, oltre che a dare un riconoscimento ad alcuni giocatori emersi in questa stagione, è servito al tecnico soprattutto per parlare con gli azzurri. In particolare, sul comportamento da tenere in campo: «In Germania sembra che dagli arbitri verrà adottata autentica tolleranza zero sul gioco duro. Noi dovremo essere rapidi a sintonizzarci sulla lunghezza d'onda corretta, e in questi due giorni ne parleremo tra noi». Intanto qualche giocatore spera ancora di fare cambiare idea a Lippi. È il caso di Lucarelli, che ieri ha ribadito di sperare ancora di rientrare tra i 23: «Ci spero, e ci proverò fino all'ultima giornata di campionato. Un ballottaggio con Inzaghi? Non c'è» (il livornese è sempre in concorrenza con Inzaghi). Opinione condivisa dall'attaccante rossonero, tornato in azzurro dopo una lunga assenza: «È bellissimo essere di nuovo qui dopo essere stato fermo per un anno. Ora non pretendo di andare in Germania e comunque Lippi sa quanto valgo». Nel pomeriggio gli azzurri hanno sostenuto un breve allenamento. Nesta, Cannavaro e Tavano sono tornati a casa per problemi fisici.

Luca De Carolis

## GIRO DELLE REGIONI Conclusa la corsa ciclistica per dilettanti. Per l'Italia solo una tappa Grabovskyy, la vittoria di un campione annunciato

di Gino Sala

Come volevasi dimostrare e come da pronostico, che dava Dimitri Grabovskyy come il vincitore del trentunesimo giro delle Regioni conclusosi nella festosa cornice del primo maggio in quel San Giuliano Milanese dove Oscar Gatto si è aggiudicato la settima prova anticipando lo sloveno Ilesic. Prova velocissima, sul filo del cinquanta orari, venti minuti d'anticipo sulla miglior tabella di marcia. È così terminata una competizione che ancora una volta ha radunato il fior fiore del dilettantismo mondiale rappresentato da ben 25 nazioni e una carovana encomiabile per il suo impegno cui va il mio abbraccio, la mia riconoscenza perché espressione di valori genuini grazie ai quali Eugenio Bomboni può continuare la sua opera. Guai se il ciclismo non avesse una base sana, una periferia, per così dire, che ama profon-

damente lo sport della bicicletta. Pazienza se in alto loco, nel settore del professionismo, per intenderci, pullulano i trafficanti e i disonesti, pazienza se i grandi organizzatori non avvertono l'obbligo, il dover di dare una mano a chi lavora per loro. Lor signori ricevono e basta. Devo aggiungere che cammin facendo abbiamo ricevuto testimonianze d'affetto, incitamenti e applausi per tutti i concorrenti che tornando nelle loro sedi avranno molto da raccontare. Nei ricordi del vecchio cronista c'è anche un'ottima cena offerta dall'Arco di Barberino di Mugello. Cena preparata da amici e compagni della generosa toscana. Grazie e complimenti. Tornando a Grabovskyy, tanto di cappello, *chapeau*, come direbbero i francesi. L'ucraino pilotato con saggezza da Luca Scinto, ha dimostrato di possedere i mezzi che dovrebbero permettergli di distinguersi anche nella massima

categoria dove entrerà nel prossimo anno con la maglia della belga Quick Step, al fianco di Tom Boonen. Ho già scritto e ripeto che Dimitri è un elemento dotato di qualità che lo rendono completo su qualsiasi tracciato e che per di più gode di un'ottima visuale di corsa. Capace di muoversi, di intervenire al momento opportuno. Il ragazzo Quarrata (Pistoia) si è imposto con un margine di 39" sul russo Belkov, di 54" sul belga Vanendert, di 1'06" sull'australiano Clarke e di 1'08" sullo sloveno Bole. Magro, insoddisfatto il bottino del sestetto azzurro. Un solo successo parziale (quello di Gatto) e una chiusura con Capelli diciannovesimo nel foglio dei valori assoluti e un distacco di 1'51". Poi Gavazzi a 2'04", Stortoni a 5'07", Savini 7'54", Gatto a 25'12". Auguri, comunque, per una buona crescita. Auguri e complimenti per Bomboni, timoniere con il difficile compito di allestire il Regione del 2007.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ martedì 2 maggio					
NAZIONALE	74	85	79	65	55
BARI	22	36	28	68	17
CAGLIARI	7	2	76	77	66
FIRENZE	52	30	45	44	69
GENOVA	3	63	60	75	74
MILANO	55	34	74	22	7
NAPOLI	42	72	67	75	69
PALERMO	62	80	75	59	24
ROMA	74	60	71	81	2
TORINO	47	62	66	82	79
VENEZIA	61	45	77	52	1

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					JOLLY SuperStar		
22	42	52	55	62	74	61	74
<b>Montepremi 3.274.921.85</b>							
Nessun 6 Jackpot	€	15.917.194,19	5 + stella	nessun 5			
Nessun 5+1	€		4 + stella	€ 38.102,00			
Vincono con punti 5	€	54.582,04	3 + stella	€ 1.224,00			
Vincono con punti 4	€	381,02	2 + stella	€ 100,00			
Vincono con punti 3	€	12,24	1 + stella	€ 10,00			
			0 + stella	€ 5,00			